

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16066 del 23/12/2020

Proposta n. 21073 del 23/12/2020

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Variante in diminuzione del piano di coltivazione e recupero della cava di peperino in località Ponte del Sorce", nel Comune di Vitorchiano (VT) Proponente: SANTAFIORA S.r.l. Registro elenco progetti n. 043/2020

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "*Variante in diminuzione del piano di coltivazione e recupero della cava di peperino in località Ponte del Sorce*", nel Comune di Vitorchiano (VT)
Proponente: SANTAFIORA S.r.l.
Registro elenco progetti n. 043/2020

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all' ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n.G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza del 30/06/2020 con la quale la proponente Società SANTAFIORA S.r.l. ha trasmesso all'Area V.I.A. il progetto "*Variante in diminuzione del piano di coltivazione e recupero della cava di peperino in località Ponte del Sorce*", nel Comune di Vitorchiano (VT), ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato che con nota prot.n. 593738 del 06/07/2020, è stato comunicato agli Enti ed alle Amministrazioni in indirizzo la pubblicazione nel sito web istituzionale dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, come previsto dall'art. 19, comma 3 del citato decreto;

Preso atto che con nota prot.n. 612187 del 09/07/2020 l'Area Tutela del Territorio, tenuto conto che il sito interessato dall'attività estrattiva non rientra nelle aree gravate dal Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26, ha comunicato che non è necessaria l'acquisizione del relativo nulla osta di competenza della stessa Area.

Considerato che terminata la fase istruttoria dei 45 giorni per le eventuali osservazioni, con nota prot.n. 802489 del 18/09/2020 l'Area V.I.A. ha richiesto alla Società proponente integrazioni in merito al progetto proposto;

Considerato che con la stessa nota sopra citata, l'Area VIA ha evidenziato che con la nota del 18/07/2020, acquisita con prot.n. 638498 del 19/07/2019, la Società BASSO MONTE S.r.l. ha richiesto alla Società proponente chiarimenti in merito al progetto di variante presentato;

Preso atto che con nota del 29/10/2020, acquisita con prot.n. 938339 del 03/11/2020, la Società SANTAFIORA S.r.l. ha fornito chiarimenti e trasmesso le seguenti integrazioni:

- Relazione Generale sulle integrazioni richieste e Integrazione allo Studio Preliminare Ambientale (e documenti ad esso allegati)

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- la proposta progettuale in esame consiste in una variante al piano di coltivazione e recupero ambientale di un'attività estrattiva esistente, autorizzata dal Comune di Vitorchiano con Determinazione n. 224 del 12/09/2013, attualmente in itinere in virtù della Determinazione comunale n. 282 del 09/11/2019;
- l'attuale progetto autorizzato è stato esaminato in una precedente procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, attivata dalla Società proponente in data 08/06/2009, conclusasi con l'esclusione dalla procedura di VIA con provvedimento prot.n. 103888 del 20/12/2010;
- da quanto dichiarato dalla proponente la richiesta di variante si è resa necessaria a seguito della perdita di disponibilità di una parte dei terreni compresi nel progetto autorizzato, di proprietà della Società Basso Monte srl;
- rispetto all'attuale progetto autorizzato la variante proposta prevede una riduzione dell'area di coltivazione e di conseguenza del volume di materiale estraibile, mentre resta ferma la quota di fondo scavo autorizzata;
- la variante prevede la riduzione dell'attuale Lotto C autorizzato di estensione pari a 30.000 mq, al lotto denominato C Nord di estensione pari a 6.160 mq, che rappresenta il residuo dei terreni in disponibilità alla Società proponente;
- il materiale oggetto di coltivazione è rappresentato da "Peperino" utilizzato come pietra ornamentale e classificato come "raro" ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/04 e s.m.i.;

- dai verbali di verifica del 04/03/2020, redatti ai sensi dell'art. 16, comma 5 della Legge Regionale n. 17/04, risulta che i lavori di coltivazione e recupero ambientale effettuati sono conformi al progetto autorizzato;
- l'attività estrattiva oggetto della variante in riduzione proposta è ubicata all'interno di un contesto di tipo industriale consolidato, a sua volta compreso all'interno di un "Polo estrattivo" di interesse regionale (PRAE), dove oltre alla coltivazione del materiale utile, viene effettuata anche la lavorazione dello stesso negli adiacenti laboratori;
- conformemente alla destinazione urbanistica prevista dal vigente PRG comunale a fine coltivazione il progetto prevede la realizzazione di piazzali da destinare ad uso industriale, per il deposito del materiale da commercializzare;
- per il riassetto morfologico del sito di cava la Società proponente prevede di utilizzare, oltre al materiale di scoperta e a quello di scarto del tout-venant, anche i rifiuti prodotti dalle attività di lavorazione del materiale utile, sulla base delle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Viterbo;
- le verifiche effettuate nell'ambito dello studio di impatto acustico hanno evidenziato la compatibilità dell'attività estrattiva in atto, rispetto ai livelli previsti per la zona dalla normativa attualmente vigente;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si evidenzia che l'attività estrattiva attuale è dotata di specifica autorizzazione da parte della Provincia di Viterbo;

Valutati i potenziali impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre l'esclusione del progetto "*Variante in diminuzione del piano di coltivazione e recupero della cava di peperino in località Ponte del Sorce*", nel Comune di Vitorchiano (VT), dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro dieci anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel

procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19, parte II del D.Lgs. 152/2006;
di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web
http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/?vw=progetti.

di comunicare che tutti i pareri e le note acquisite sono disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-043-2020> e consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area Valutazione Impatto Ambientale;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini